	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale finanze. PATRIMONIO e PROGRAMMAZIONE	
Servizio controllo comunitario	s.controllo.comunitario@regione.fvg.it tel + 39 0481 386 551 fax + 39 0481 386 570 I - 34170 Gorizia, via Montesanto 17

**AUTORITA' DI AUDIT
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE
FSE 2007 2013**

AUDIT PER LA FORMULAZIONE DEL PARERE
sulla metodologia di calcolo dei costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari
DGR n. 514/2012

Gorizia, 12 dicembre 2012

1) Sintesi

Obiettivo dell'*audit* è la verifica della conformità della metodologia adottata dall'Autorità di gestione per la definizione dei costi semplificati nella tipologia dei costi unitari fissi (CUF), approvati con la DGR. n. 514/2012, alle condizioni poste dalla Commissione europea con il documento COCOF/09/0025/004 versione del 28 gennaio 2010.

Dette condizioni prevedono che i costi semplificati si applichino solo alle sovvenzioni e siano definiti a priori su una base giusta, equa e verificabile. Per i costi semplificati nella modalità dei costi a tasso fisso calcolati applicando tabelle standard di costi unitari il predetto documento prevede altresì che sia rispettato il principio di correlazione tra le quantità realizzate e i pagamenti.

L'espressione di un parere positivo comporta, per quanto concerne gli aspetti finanziari, per tutte le attività formative, di orientamento ed extracurricolari realizzate a costi semplificati, la definizione della conformità del metodo di calcolo alle direttive comunitarie e la delimitazione dell'*audit* delle operazioni alla verifica della corretta applicazione del metodo fissato mediante l'esame degli output/risultati dell'operazione. Non è, pertanto, richiesta il controllo dei giustificativi di spesa.

L'aderenza della metodologia di calcolo dei costi unitari fissi alle predette condizioni garantisce il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.

Il presente Parere copre 18 costi unitari fissi. La DGR n.514/2012 ha disposto la revisione di 9 costi unitari fissi corrispondenti a Tabelle standard di costo unitario¹ adottate con la DGR n. 2461/2010 (CUF n. 1, n. 2, n. 4, n. 6, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11 e n. 12), l'adeguamento dei costi unitari fissi relativi alle tipologie formative dell'apprendistato (CUF dal n. 3A al n. 3D) e della *work experience* (CUF dal n. 7A al n. 7C) e l'adozione di due nuovi costi semplificati (CUF n. 5 e CUF n. 13).

¹ Invariata la sostanza, la terminologia adottata è diversa (Costi unitari fissi nella DGR n.514/2012 e Tabelle standard di costo unitario nella DGR n.2461/2010)



Il lavoro di *audit* svolto, come descritto nelle successive sezioni, ha consentito di esprimere un parere positivo sulla conformità della metodologia di calcolo adottata con la DGR n. 514/2012 alle condizioni poste dal documento COCOF/09/0025/004 sopra citato, nello specifico, che il metodo di calcolo è giusto, equo e verificabile e stabilito a priori, nonché sul rispetto delle altre condizioni poste dal predetto documento comunitario.

2) Obiettivo dell'audit

Con DGR n.514 del 29 marzo 2012 è stato approvato il documento recante i "*Costi unitari fissi - CUF calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfetaria. Regolamento (CE) n.396/2009*".

La DGR n. 514/2012 fa seguito alla DGR n. 2461/2010 di prima definizione delle Tabelle standard di costi per il POR FSE 2007 -2013. Con DGR n. 2461/2010 erano stati approvati i costi semplificati per 9 tipologie formative/orientamento per un totale di 18 Tabelle.

L'Autorità di gestione ha ritenuto di effettuare una revisione delle predette Tabelle sulla base dei dati di spesa ricavati dai rendiconti, presentati entro il 31 ottobre 2011, delle operazioni finanziate a costi reali nell'ambito del POR FSE nelle annualità 2009 e il 2010². Detti rendiconti rappresentano, secondo quanto esposto nella parte motivazionale della DGR n. 514/2012, l'ultima base dati a costo reale utilizzabile per una revisione delle Tabelle adottate con la DGR n. 2461/2010 che si basi su serie storiche di dati finanziari.

Sono stati adottati due ulteriori costi unitari fissi per la tipologia formativa "Percorsi IFTS" (CUF n. 5) e per la tipologia formativa "Azioni di arricchimento curriculare nei percorsi IeFP" (CUF n. 13).

La DGR n.514/2012 individua, quindi, complessivamente 18 costi unitari fissi per 12 tipologie formative/orientamento/extracurricolari.

A parte i due nuovi costi unitari fissi sopra indicati, la DGR n. 514/2012 ha introdotto una razionalizzazione delle tabelle standard di costo unitario. Detta razionalizzazione ha comportato un trattamento unitario di alcune Tabelle ex DGR n. 2461/2010. La DGR n. 514/2012 ha, infatti, definito alcuni CUF senza distinzione (a) di valore delle Tabelle sulla base del numero delle ore di corso (CUF n. 10 "Formazione permanente", già Tabella standard n. 13 "Formazione permanente con modalità individuale" che prevedeva tre valori sulla base delle ore del corso); (b) del numero dei partecipanti alle attività (CUF n. 11 "Orientamento", già Tabella standard n. 10 "Orientamento per gruppi omogenei" e Tabella standard n. 11 "Orientamento individuale", Tabelle che, peraltro, avevano lo stesso importo); (c) tra utenza destinataria degli interventi (CUF n. 2 "Formazione permanente", già Tabella standard n. 3 "Formazione imprenditoriale di base", Tabella standard n. 4 "Formazione permanente per gruppi omogenei - Operazioni di base" e Tabella standard n. 5 "Formazione permanente per gruppi omogenei - Operazioni avanzate"); (d) tra sottoclassificazioni dell'utenza di riferimento (CUF n.9 "Formazione permanente - Operazioni per utenza svantaggiata", già Tabella standard n. 8 "Formazione permanente per gruppi omogenei - Operazioni di alfabetizzazione per immigrati" e Tabella standard n.9 "Formazione permanente per gruppi omogenei - Operazioni a favore di soggetti svantaggiati"). E' invece rimasto fermo il numero dei CUF per le operazioni dell'apprendistato (quattro) e per le operazioni della tipologia formativa della *work experience*.

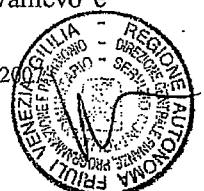
Finalità del presente *audit* è, in particolare, la verifica della conformità del metodo di calcolo utilizzato per la definizione dei costi unitari fissi approvati con la DGR n. 514/2012 alle condizioni poste dal documento COCOF COCOF/09/0025/004, per il quale il metodo di calcolo che deve essere giusto, equo e verificabile, nonché applicabile alle sole sovvenzioni e adottato a priori.

3) Quadro di riferimento

Il quadro normativo e regolamentare di riferimento è costituito da:

- Regolamento (CE) n. 396/2009, del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica anche il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- D.P.Reg. 9 gennaio 2008, n.7 "Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo", in particolare, l'art.17 "Tipologie formative", l'art.24 "Costo ora/allievo e

² Per il CUF n.5 "Percorsi IFTS", di nuova istituzione, sono stati esaminati i dati finanziari delle operazioni finanziate dal 2007



costo ora/corso”, l’art.67 “Macrocategorie di spesa” e l’art.68 “Articolazione delle voci di spesa e conto economico preventivo e successivo”;

- D.P.Reg. 29 aprile 2010, n.87 “Regolamento recante disposizioni generali per l’attuazione delle attività di formazione professionale che si realizzano tramite l’impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate alla Regione dallo Stato e dall’Unione europea, ai sensi dell’art.52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76”, in particolare, l’art.11 “Costi standard unitari” e l’art.15 “Disposizioni transitorie”;
- D.P.Reg.4 ottobre 2011, n.0232/Pres. “Regolamento concernente modalità e criteri per l’attuazione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall’articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76”;
- Documento COCOF/09/0025/004 versione del 28 gennaio 2010 della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità - Coordinamento FSE, Monitoraggio delle Politiche Nazionali corrispondenti Audit, controlli; DG Politiche regionali – Audit relativo a “Art.11.3 (b) del Regolamento CE 1081/2006 così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009; - Art. 7.4 del Regolamento CE 1080/2006 così come modificato dal Regolamento (CE) n. 397/2009. Costi indiretti dichiarati su base forfetaria - Costi fissi calcolati applicando tabelle standard per costi unitari - Somme forfetarie”.

Sono stati tenuti in considerazione i seguenti documenti afferenti il POR FSE:

- Programma operativo Obiettivo Competitività regionale e occupazione POR FSE 2007/2013, approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 5480 del 7 novembre 2007 (nel seguito POR), come modificato con decisione della Commissione europea C(2012)1889 del 21 marzo 2012;
- DGR n. 2461 del 2 dicembre 2010 “Tabelle standard di costi unitari per la realizzazione di operazioni formative finanziate dal FSE. Articolo 11, par.3, lett,b), punto ii) del Regolamento (CE) n.1081/2006 come modificato dall’art.1 del Regolamento (CE) n.396/2009”;
- DGR n. 514 del 29 marzo 2012 “Costi unitari fissi - CUF calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfetaria. Regolamento (CE) n. 396/2009”.
- Base dati analitica, fornita dall’Autorità di gestione con mail del 30 marzo 2012 costituita da 10 files excel. Per i CUF n.1, CUF n.2, CUF n.4, CUF n.5, CUF n.8, CUF n.9 e CUF n.12, per i quali è disponibile una propria base dati, i files excel espongono gli importi di ciascuna voce analitica di costo delle operazioni considerate per l’esame dei dati finanziari. Per i CUF n.6, CUF n.10 e CUF n.11, per i quali non è disponibile una base dati direttamente riferibile, i files excel espongono gli importi delle voci analitiche di costo delle operazioni di tipologie formative analoghe, utilizzate per la costruzione dei CUF. Per i CUF da 3A a 3D dell’apprendistato, ed anche per tutti i CUF sopra richiamati, i files excel espongono il procedimento di calcolo seguito per la definizione del valore del CUF. Per i CUF da 3A a 3D relativi all’apprendistato e per i CUF da 7A a 7C della tipologia formativa della *work experience* la DGR n. 514/2012 fa riferimento alla base dati utilizzata per la costruzione delle corrispondenti tabelle standard di costo unitario approvate con DGR n. 2461/2010. Per il CUF n. 13 relativo alle azioni di arricchimento curriculare dei percorsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale), è stato assunto il valore già determinato con gli avvisi pubblici che prevedono rendicontazione a costi reali;
- Parere 7 novembre 2011 dell’Autorità di *audit* con oggetto la metodologia di calcolo della Tabella standard n. 12 (*work experience*) della DGR n. 2461/2010;
- Parere 2 gennaio 2012 dell’Autorità di *audit* con oggetto la metodologia di calcolo delle Tabella standard dal n. 1 al n. 11 e dal n. 13 al n. 18 della DGR n.2461/2010.

Per il lavoro di *audit* sono stati tenuti in considerazione altresì:

- Lavori dell’incontro seminariale a cura del Tecnostruttura delle Regioni “Le opzioni di semplificazione per il riconoscimento dei costi: aspetti operativi e applicativi” tenutosi a Roma il 4 marzo 2010;



- Quesiti delle Autorità di *audit* nazionali e risposte della Commissione europea presentati nel corso dell'incontro tenutosi a Palermo tra Commissione europea, IGRUE e Autorità di audit nazionali il 16 e 17 settembre 2011 e dell'incontro tenutosi a Ferrara il 18 e 19 ottobre 2012.

4) Metodologia dell'*audit* per la formulazione del parere

L'ambito del lavoro di *audit* è stato definito con una *check list* di controllo che riprende i punti del Documento COCOF/09/0025/004 - Capitolo 2 "*Costi a tasso fisso calcolati applicando tabelle standard di costi unitari*" e Capitolo 4. "*Disposizioni orizzontali comuni*". Detta *check list* è stata utilizzata anche per i Pareri di audit del 7 novembre 2011 e del 2 gennaio 2012 sulle Tabelle standard di costo unitario adottate con DGR n. 2461/2010.

La *check list* tiene conto, in particolare, dei punti trattati dalla Sezione II.3 "*Punti principali per l'Autorità di gestione*" e di seguito elencati:

- a) applicazione delle tabelle standard di costo unitario alle sole sovvenzioni;
- b) calcolo fissato a priori, su una base giusta, equa e verificabile;
- c) correlazione tra le quantità realizzate e i pagamenti;
- d) giustificazione delle quantità dichiarate;
- e) scelta delle tabelle standard di costi unitari.

E' stata quindi esaminata la DGR n. 514/2012 di approvazione del documento "*Costi unitari fissi - CUF calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfetaria. Regolamento (CE) n.396/2009*".

Detto documento è suddiviso in nove sezioni.

La sezione 1 "*Premessa*" inquadra la base normativa comunitaria e interna di riferimento dei CUF.

La Sezione 2 "*Oggetto*" individua le tipologie formative di riferimento dei CUF; esprime l'opzione per due delle tre tipologie di costi semplificativi previsti dal documento COCOF; descrive la metodologia adottata per la determinazione dei CUF.

La Sezione 3 "*Raccordo CUF/tipologia formativa*" effettua, come esposto nel titolo della Sezione, il raccordo tra CUF e tipologia formativa/orientamento/extracurriculare di riferimento.

La Sezione 4 "*Coerenza della metodologia adottata rispetto alle condizioni della nota COCOF*" espone la valutazione di conformità della metodologia seguita per la definizione dei CUF alle quattro condizioni poste dal documento COCOF (il ricorso al CUF è definito *in anticipo*; il calcolo del CUF è *giusto*; l'applicazione del CUF è *equa*; le modalità di determinazione del valore dei CUF sono *verificabili*);

La Sezione 5 "*Determinazione dei CUF*" espone, per ognuna delle 12³ tipologie formative/orientamento/extracurricolari trattate, la metodologia di determinazione dei 18⁴ CUF e il relativo importo.

La Sezione 6 "*Determinazione del costo complessivo dell'operazione con l'applicazione dei CUF*" viene trattato l'argomento specificato nel titolo della Sezione stessa.

La Sezione 7. "*Rispetto del principio di correlazione*" tratta delle modalità di determinazione della spesa ammissibile sulla base della correlazione tra quantità realizzate e pagamenti.

La Sezione 8. "*Disposizioni specifiche*" contiene disposizioni relative a operazioni realizzate negli specifici contesti dell'attuazione dell'Accordo sottoscritto il 12 febbraio 2009 tra Governo e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome a favore dei lavoratori in cassa integrazione o in mobilità in deroga, delle operazioni realizzate in attuazione del Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati e delle

³ Il quadro di raccordo CUF/Tipologie formative della Sezione 3. "Raccordo CUF/Tipologie formative" della DGR n.514/2012 riporta 12 tipologie formative in quanto per la tipologia formativa della qualificazione superiore post – diploma viene previsto, oltre al CUF n.4 "Percorsi post – diploma", anche il CUF n.5 "Percorsi IFTS"

⁴ A fronte di 12 tipologie formative la DGR n.514/2012 individua 18 CUF in quanto per le tipologie formative dell'apprendistato e della *work experience* sono state confermate le sottoclassificazioni già utilizzate nella DGR n.2461/2010 (4 per l'apprendistato e 3 per la *work experience*) e per la tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei" sono stati costruiti il CUF n.8 "Formazione post laurea" e il CUF n.9 "Formazione permanente – Operazioni per utenza svantaggiata"



operazioni concernenti la formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L.n.68/1999".

La Sezione 9 "Campo di applicazione" definisce il perimetro applicativo dei CUF.

Considerato che i costi unitari fissi adottati con la DGR n.514/2012 costituiscono una revisione delle Tabelle standard di costo unitario approvate con la DGR n.2461/2010, il lavoro di *audit* esposto nel presente Parere si pone in continuità con le analisi e le conclusioni raggiunte con il Parere di *audit* del 7 novembre 2011 e il Parere di *audit* del 2 gennaio 2012 relativi alle Tabelle ex DGR n.2461/2010. In particolare, il presente Parere assume le risultanze del lavoro di *audit* per i CUF i cui valori vengono confermati con la DGR n.514/2010⁵. Inoltre, il valore delle Tabelle standard di costo unitario, positivamente valutati dall'Autorità di *audit* con i Pareri sopra citati, e i valori esposti negli Avvisi pubblici del periodo 2008 – 2010 per le operazioni finanziate a costi reali, richiamati per ciascuna Tabella nel quadro riportato nella Sezione 5. "Risultanze dell'attività di *audit*" del predetto Parere del 2 gennaio 2012, hanno rappresentato un elemento per la valutazione della ragionevolezza dei nuovi valori, valori che, per 10 costi unitari fissi, si sono basati su dati finanziari diversi da quelli già analizzati per la DGR n.2461/2010⁶.

L'*audit* ha preso avvio con nota prot.n.REF-G-FSEU-SYS-19744 del 24 settembre 2012. In ogni caso, la comunicazione in ordine all'adozione della DGR n.514/2012, e i *files excel* contenenti la base dati, erano già state inviate all'AdA con e-mail del 30 marzo 2012 dell'AdG.

Posto che la DGR n.514/2012 descrive compiutamente la metodologia di determinazione dei CUF e che l'Autorità di gestione ha fornito con e - mail del 30 marzo 2012 la basi dati utilizzate, non si è resa necessaria la richiesta di ulteriore documentazione. Con e - mail del 25 novembre 2012 l'Autorità di *audit* ha inviato all'Autorità di gestione la bozza di Parere di *audit* con la richiesta di chiarimenti su alcuni aspetti (base dati CUF apprendistato; riferimenti per il valore del CUF n.13; chiarimenti sulla riduzione del 3% applicata ad alcuni CUF). A seguito del riscontro dell'Autorità di gestione con e-mail del 7 dicembre 2012 viene adottato il Rapporto definitivo di *audit*. Per quanto concerne, in particolare, l'applicazione del 3% di riduzione del costo standard (anziché del 5% previsto dalla DGR n.2461/2010), che comporta un aumento del valore dei costi semplificati definiti con la DGR n.514/2012 rispetto a quanto stabilito con la DGR n.2461/2010, di fatto, per i soli CUF da 3A a 3D relativi all'apprendistato, l'Autorità di gestione ha precisato che sono stati tenuti in considerazione gli adempimenti di carattere amministrativo aumentati rispetto alla prima applicazione della tabelle standard di costi unitari connessi, in particolare alla documentazione amministrativa richiesta in fase di documentazione finale.

5) Risultanze dell'attività di *audit*

Con DGR n.514/2012 sono stati approvati i costi unitari fissi esposti nel seguente quadro, che riporta anche le informazioni di sintesi sulla metodologia adottata dall'Autorità di gestione per la determinazione del valore di ciascun costo standard nonché un quadro di raffronto con i dati delle Tabelle standard di costo unitario.

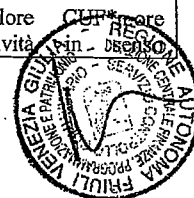
numero costo unitario fisso come da DGR n.514/2012	Tipologia formativa	Costo unitario fisso DGRn.514/2012	Metodo utilizzato per la determinazione del costo standard	Tabella standard di costo unitario DGR n.2410/2010	Parametro per il calcolo della sovvenzione
1	Qualificazione di base abbreviata	154,00	Analisi serie storiche rendiconti a costi reali su operazioni rientranti nella tipologia formativa "Qualificazione di base abbreviata" ammesse a finanziamento nel 2009 e nel 2010 ed il cui rendiconto è stato presentato all'AdG entro il 31 ottobre 2011	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.1 per euro 157,00	Valore CUF*n.ore attività in senso stretto

⁵ Si fa riferimento ai CUF dal n.3A al n.3D relativi alla tipologia formativa dell'apprendistato e ai CUF da 7A a 7C relativi alla tipologia formativa della *work experience*

⁶ Per la DGR n.2461/2010 i dati finanziari erano riferiti al periodo 2007 -2008; per gli attuali CUF i dati finanziari sono riferiti al periodo 2009 -2010. Per il CUF n.5 "Percorsi IFTS" di nuova istituzione, sono stati utilizzati dati finanziari dal 2007



2	Formazione permanente	146,00	analisi serie storiche rendiconti a costi reali su operazioni ammesse, nell'ambito del Catalogo della formazione permanente, a finanziamento nel 2009 e nel 2010 ed il cui rendiconto è stato presentato all'AdG entro il 31 ottobre 2011	DGR n.2461/2010: 4 Tabelle standard (Tabella n.4 per euro 135; Tabella n.5 per euro 158;	Valore attività stretto CUF*n.ore in senso stretto
3A	Apprendistato formazione	12,20	Riferimento analisi serie storiche	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.14 per euro 11,90	Valore attività stretto CUF*n.ore in senso stretto
3B	Apprendistato formazione FAD assistita	7,80	Riferimento analisi serie storiche DGR n.2461/2010	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.15 per euro 7,60	Valore attività stretto CUF*n.ore in senso stretto
3C	Apprendistato formazione FAD non assistita	4,90	Riferimento analisi serie storiche DGR n.2461/2010	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.16 per euro 4,80	Valore attività stretto CUF*n.ore in senso stretto
3D	Apprendistato formazione di tutor aziendali	9,70	Riferimento analisi serie storiche DGR n.2461/2010	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.17 per euro 9,50	Valore attività stretto CUF*n.ore in senso stretto
4	Percorsi post-diploma	152,00	analisi serie storiche rendiconti a costi reali su operazioni rientranti nella tipologia formativa "Qualificazione superiore - Percorsi post - diploma", ammesse a finanziamento nel 2009 e nel 2010 ed il cui rendiconto è stato presentato all'AdG entro il 31 ottobre 2011	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.6 per euro 159,00	Valore attività stretto CUF*n.ore in senso stretto
5	Percorsi IFTS	140,00	analisi serie storiche rendiconti a costi reali su operazioni rientranti nella tipologia formativa "Qualificazione superiore - Percorsi IFTS", approvati ed ammessi a finanziamento dal 2007	Nuovo	Valore attività stretto CUF*n.ore in senso stretto
6	Percorsi di alternanza scuola - lavoro	98,00	Utilizzata base storica di tipologie di attività assimilabili come termine di raffronto (operazioni rientranti nella tipologia formativa "Qualificazione di base abbreviata" e nella tipologia formativa "Qualificazione superiore - Percorsi post - diploma" approvate ed ammesse a finanziamento nel 2009 - 2010)	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.18 per euro 92,00	Valore attività stretto CUF*n.ore in senso stretto
7A	Work experience in FVG	4,00	Riferimento valore DGR n.2461/2010	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.12 per euro 3,70 per i costi di gestione	Valore attività stretto CUF*n.ore in senso stretto
7B	Work experience sul	4,00	Riferimento valore DGR n.2461/2010	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.12	Valore attività stretto CUF*n.ore in senso stretto



	territorio nazionale			per euro 3,70 per i costi di gestione	stretto
7C	Work experience all'estero	4,00	Riferimento valore DGR n.2461/2010	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.12 per euro 3,70 per i costi di gestione	Valore CUF*n.ore attività in senso stretto
8	Formazione post - laurea	179,00	Analisi serie storiche operazioni a carattere specialistico rivolte a laureati approvate ed ammesse a finanziamento nel 2009 e nel 2010 ed il cui rendiconto è stato presentato all'AdG entro il 31 ottobre 2011	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.7 per euro 190,00	Valore CUF*n.ore attività in senso stretto
9	Formazione permanente - Operazioni per utenza svantaggiata	150,00	Analisi serie storiche operazioni rientranti nella tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei". azioni rivolte ad utenza svantaggiata, approvate ed ammesse a finanziamento nel 2009 e nel 2010 ed il cui rendiconto è stato presentato all'AdG entro il 31 ottobre 2011	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.8 per euro 153,00 e Tabella standard n.9 per euro 156,00	Valore CUF*n.ore attività in senso stretto
10	Formazione individuale	99,00	Utilizzata base storica di tipologie di attività assimilabili come termine di raffronto (operazioni rientranti nella tipologia formativa "Qualificazione di base abbreviata" e nella tipologia formativa "Qualificazione superiore - Percorsi post - diploma" approvate ed ammesse a finanziamento nel 2009 - 2010)	DGR n.2461/2010: Tabella n.13 -percorso di 40 ore: 101,00 percorso di 80 ore: 90,00 percorso di 120 ore: 86,00	Valore CUF*n.ore attività in senso stretto
11	Orientamento	52,00	Utilizzata base storica di tipologie di attività assimilabili come termine di raffronto (operazioni rientranti nella tipologia formativa "Qualificazione di base abbreviata" e nella tipologia formativa "Qualificazione superiore - Percorsi post - diploma" approvate ed ammesse a finanziamento nel 2009 - 2010)	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.10 e Tabella standard n.11 per euro 60,00	Valore CUF*n.ore attività in senso stretto
12	Azioni integrative extracurricolari	128,00	Analisi serie storiche operazioni rientranti nella tipologia formativa "Azioni integrative extracurricolari" approvate ed ammesse a finanziamento nel 2009 e nel 2010 ed il cui rendiconto è stato presentato all'AdG entro il 31 ottobre 2011	DGR n.2461/2010: Tabella standard n.2 per euro 139,00	Valore CUF*n.ore attività in senso stretto



13	Azioni di arricchimento curriculare nei percorsi leFP	6,58	Parametro massimo del costo ora/allievo previsto per le attività su cui dette azioni si innestano	Nuovo	Valore CUF*n.ore attività in senso stretto*n.allievi previsti dall'operazione
----	---	------	---	-------	---



Per la definizione dei costi unitari fissi l'Autorità di gestione ha operato in modo differenziato per le tipologie formative/orientamento/extracurricolari per le quali era disponibile una base dati significativa di operazioni realizzate nel biennio 2009 - 2010 a costi reali rispetto alle tipologie per le quali, in assenza di una propria base dati significativa, si sono utilizzati i dati di fattispecie formative omogenee. Per il CUF n. 13 la DGR n. 514/2012 ha assunto il parametro stabilito nel 2005 in occasione del primo avviso (DGR 553/2005 per il triennio 2005/2008) per l'individuazione di una Associazione temporanea di scopo (formata da enti di formazione accreditati nella macrotipologia A) cui affidare la responsabilità dell'attività di formazione professionale per i giovani fino ai diciotto anni di età. Detto importo è stato utilizzato anche per gli avvisi relativi ai successivi trienni (2009/2012 e 2013/2016), emanati con DGR 2249/2008 e con DGR 2276/2011. Il parametro ora/allievo (euro 6,58) era stato calcolato partendo dal parametro ora/corso (euro 85/ora corso per le spese di gestione) e dal parametro ora/allievo (euro 0,50/ora per ciascun allievo per i consumi), ipotizzando una classe di 14 allievi.

Quanto sopra in via generale. Nello specifico:

A. per i CUF n. 1, n. 2, n. 4, n. 8, n. 9 e n. 12 (oggetto di revisione rispetto ai valori posti con la DGR n.2461/2010) e per il CUF n. 5 (di nuova istituzione) per i quali l'Autorità di gestione disponeva di una base dati significativa di operazioni:

- è stata individuata la serie storica dei dati da utilizzare per il calcolo dei CUF nelle operazioni ammesse a finanziamento nelle annualità 2009 e 2010 i cui rendiconti sono stati presentati all'Autorità di gestione entro il 31 ottobre 2011. Per il CUF n. 5 "Percorsi IFTS" la base dati è stata estesa alle operazioni annualità 2007, trattandosi di tipologia di operazione non prevista dalla DGR n.2461/2010. Per talune tipologie sono stati esaminati tutti i rendiconti presentati relativi alle predette annualità (CUF n.1, n.4, n.5, n.9, n.12); nei restanti casi (CUF n.2 e n.8), considerata la consistenza della base dati, è stato verificato un campione, rispettivamente di 3 e di 2 operazioni per soggetto attuatore. I dati finanziari esposti nelle basi dati non evidenziano sovrapposizioni tra costi diretti e costi indiretti: L'articolazione dei predetti costi corrisponde a quanto previsto dall'allegato B al DPR n. 232/2011. Detta articolazione è stata anche ripresa nella nota prot. n. 29491/2010 dell'Autorità di gestione di trasmissione alla Commissione europea della metodologia di determinazione dei costi indiretti, metodologia approvata con nota prot. Ares(2010)676169/2010. I costi indiretti, inclusi nella macrocategoria C "Costi indiretti" del predetto Allegato B al DPR n. 232/2011, non sono stati computati nel calcolo del dato medio di costo orario rilevato dai rendiconti esaminati;

- per ogni CUF è stato calcolato l'importo medio dei costi diretti secondo la formula

$$\frac{\sum \text{costi diretti}}{\text{Numero totale ore di formazione}}$$

Numero totale ore di formazione

Fa eccezione il CUF 4 "Percorsi post diploma". Data l'articolazione di detta tipologia formativa, che vede, su un totale di 560 ore, 300 ore di aula e 260 di formazione in stage, è stato individuato un costo unitario per ogni singola voce di spesa il cui peso è stato diversamente considerato. Alcune voci analitiche di costo sono state rapportate alla sola formazione d'aula (costi di docenza, utilizzo locali e materiali); i costi di direzione e di coordinamento sono stati valorizzati, rispettivamente, al 25% e al 50% delle ore complessive di corso; i restanti costi sono stati divisi per le ore complessive dei corsi di formazione;

- all'importo restituito come somma dei costi diretti è stata applicata la percentuale del 20% a titolo di costi indiretti. La predetta misura percentuale per i costi indiretti è stato approvato dalla Commissione europea, DGEMPLOY con nota Ref.Ares(2010)676169 del 7 ottobre 2010. Detta modalità del calcolo dei costi indiretti è analoga a quella già utilizzata con la DGR n.2461/2010;

- è stata applicata alla somma dei costi diretti e indiretti una decurtazione del 3% per tener conto del minor onere amministrativo derivante dalla gestione finanziaria delle operazioni a costi semplificati rispetto ad una gestione a costi reali;

- in caso di cifre con decimali si è proceduto ad un arrotondamento dell'importo secondo il criterio dell'arrotondamento all'unità intera superiore del decimale 5 e all'unità intera inferiore fino al decimale.



B. Per i CUF n.6, n.10 e n.11 (oggetto di revisione rispetto ai valori posti con la DGR n.2461/2010), per i quali non esiste una base dati significativa di operazioni gestite a costi reali nelle annualità 2009 - 2010:

- sono state individuate le tipologie formative di riferimento. Trattasi delle operazioni "qualificazione di base abbreviata" e delle operazioni "qualificazione superiore post diploma" utilizzate per il computo del CUF n. 1, relativo alla prima tipologia formativa, e per il CUF n. 4, relativo alla seconda tipologia formativa;

- trattandosi di applicazione in analogia, è stata effettuata un'analisi al fine di individuare le voci analitiche di costo pertinenti per ciascuna tipologia formativa/orientamento sottese ai CUF n. 6, n. 10 e n. 11;

- è stato calcolato l'importo di ciascuna voce analitica di costo. Sono stati determinati, distintamente per il 2009 ed il 2010, anni di riferimento dei rendiconti a costo reale, tre dati. Il primo è il dato del costo orario di ciascuna voce analitica di costo. Il secondo è il dato delle ore di formazione complessivamente riferibili ai corsi costituenti la base dati. Il terzo dato è la percentuale delle ore riferite a ciascun anno sul totale delle ore. Dette percentuali sono state, quindi, applicate al costo orario dell'anno di riferimento per ciascuna voce analitica di spesa. La somma dei valori 2009 e 2010 ha restituito l'importo della voce analitica di costo. I valori di ogni voce analitica di costo, determinati come sopra, sono stati sommati per la determinazione del CUF. Posto che le basi dati utilizzate sono le medesime, anche il valore delle voci analitiche di costo comuni ai tre CUF è il medesimo, salvo una differenza per la voce di costo B4.3 "Segreteria" per il CUF 10, valorizzato per un importo inferiore. Posta la base dati sostanzialmente identica, il valore di ciascun CUF viene dato dalla diversa valorizzazione delle voci analitiche di costo pertinenti rispetto alla specifica tipologia formativa/orientamento e, come detto sopra, al diverso trattamento della voce di costo B4.3 per il CUF 10⁷;

- i costi indiretti sono stati computati nella misura forfetaria del 20% per il CUF n. 6 e per il CUF n. 11. Non sono stati computati per il CUF n. 10;

- non si è proceduto alla decurtazione del 3%. La predetta decurtazione, come rappresentato, in particolare, nella DGR n. 2461/2010, consegue ai minori costi della macrocategoria "Direzione e controlli interni", macrocategoria non valorizzata per i CUF in esame. Detto procedimento è analogo a quello seguito con la DGR n. 2461/2010 per le corrispondenti Tabelle 10/11, 13 e 18⁸;

- in caso di cifre con decimali si è proceduto ad un arrotondamento dell'importo secondo il criterio dell'arrotondamento all'unità intera superiore del decimale 5 e all'unità intera inferiore fino al decimale 4.

C. In relazione alla tipologia formativa rientrante nelle operazioni dell'apprendistato, declinata nei CUF dal n.3A al n.3C (oggetto di adeguamento rispetto ai valori posti con la DGR n. 2461/2010):

- sono stati assunti i valori dei costi diretti già approvati con la DGR n. 2461/2010 ed applicata la percentuale del 20% per il calcolo dei costi indiretti;

- è stata applicata alla somma dei costi diretti e indiretti una decurtazione del 3% per tener conto del minor onere amministrativo derivante dalla gestione finanziaria delle operazioni a costi semplificati;

- qualora i calcoli abbiano restituito un importo con decimali, per importi superiori a euro 20 si è provveduto all'arrotondamento all'unità intera superiore dal decimale 5 e all'arrotondamento all'unità

⁷ Trattasi dei seguenti valori: voce di spesa B1.2 "Ideazione e progettazione", valorizzata per i 3 CUF per euro 3,54; voce di spesa B2.1 "Docenza" euro 42,37 valorizzata solo per il CUF n.10; voce di spesa B2.2 "Tutoraggio e FAD" valorizzata per i 3 CUF per euro 22,39; voce di spesa B2.8 "Altre funzioni tecniche" valorizzata solo per il CUF n.6 ed il CUF n.10 per euro 2,14; voce di spesa B2.10 "Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata" valorizzata solo per il CUF n.6 ed il CUF n.10 per euro 10,73; voce di spesa B4.2 "Coordinamento" valorizzata solo per il CUF n.6 per euro 22,14; voce di spesa B4.3 "Segreteria" valorizzata per euro 17,39 per il CUF n.10 ed euro 20,86 per il CUF n.6 ed il CUF n.11; voce di spesa "Costi indiretti" euro 8,65 per il CUF 11 ed euro 16,36 per il CUF n.6. Al CUF n.10 non sono stati applicati costi indiretti, neppure come percentuale forfetaria

⁸ Il CUF n.6 corrisponde alla Tabella standard di costo unitario n.18; il CUF n.10 corrisponde alla Tabella n.13 ed il CUF n.11 corrisponde alle Tabelle n.10 e n.11



intera inferiore fino al decimale 4; per valori fino a euro 20,00 si è provveduto all'arrotondamento al decimale intero superiore.

D. In relazione alla tipologia formativa della *work experience*, declinata nei CUF dal n.7A al n.7C (oggetto di adeguamento rispetto ai valori posti con la DGR n.2461/2010):

- sono state utilizzate le tabelle standard di costo unitario approvate con la DGR n. 2461/2010. La metodologia applicata con la predetta delibera giuntales aveva restituito un costo unitario di euro 3,70 in relazione ai costi di gestione ed un valore di euro 4,50, euro 6,75 ed euro 9,00 per l'indennità di partecipazione a favore degli allievi che svolgono la *work experience* rispettivamente sul territorio regionale, sul territorio nazionale ed all'estero. Detti valori erano stati valutati conformi alle condizioni poste dal documento COCOF con Parere dell'Autorità di *audit* del 7 novembre 2011;

- con la DGR n. 514/2012 il trattamento delle due voci che compongono il costo della *work experience* viene separato. La parte riguardante i costi di gestione, per euro 3,70, continua ad essere trattata come costo semplificato, la parte riguardante l'indennità di partecipazione viene ricondotta agli avvisi e/o direttive di riferimento;

- l'importo di euro 3,70 per i costi di gestione viene rivalutato a euro 4,00 con l'applicazione dell'indice FOI - indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, utilizzato per l'adeguamento periodico dei valori monetari. Viene applicato il coefficiente 1,064 riferito al periodo 01.01.2009 - 31.12.2011, reperibile sul sito dell'ISTAT.

E. Per la tipologia delle azioni di arricchimento curriculare nei percorsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale), rivolti a giovani di età inferiore a 18 anni (di nuova istituzione):

- è stato assunto il valore di euro 6,58 (costo ora/allievo), già convenzionalmente stabilito negli avvisi pubblici di riferimento al fine di individuare l'importo del finanziamento dell'attività di formazione professionale. Detto valore era stato individuato con la DGR n. 553/2005 e confermato con la DGR n. 2249/2008 e la DGR n. 2276/2011.

Premesso quanto sopra in ordine alle metodologie di calcolo dei costi unitari fissi, si evidenzia che l'Autorità di gestione ha adottato, per le tipologie formative, descritte al precedente punto A., per le quali era disponibile una serie storica a costi reali, un metodo di calcolo semplificato rispetto a quello utilizzato per le Tabelle standard di costo unitario adottate con DGR n. 2461/2010⁹ per le quali l'analisi era stata condotta a livello di voce analitica di costo con ponderazione per tutte le tabelle standard di costo unitario.

Detto metodo semplificato ha comportato che, per i CUF oggetto di revisione e per i CUF di nuova istituzione¹⁰ per i quali una base dati finanziaria era direttamente identificabile, l'importo dei costi diretti è stato la risultante del calcolo riportato nella precedente lettera A.¹¹

Per i CUF per i quali invece una base dati non era direttamente individuabile, l'Autorità di gestione, analogamente a quanto già operato con la DGR n. 2461/2010, ha utilizzato i dati di operazioni rientranti in tipologie formative/orientamento analoghe, procedendo alla valorizzazione delle voci analitiche di costo pertinenti e alla ponderazione dei relativi valori secondo la procedura descritta nel precedente punto B¹².

⁹ Per le Tabelle standard della DGR n.2461/2010 era stato adottato il metodo della determinazione del costo di ogni singola voce analitica di costo. Ciò aveva comportato una sostanziale standardizzazione del valore delle predette voci. Il diverso importo delle Tabelle conseguiva alla diversa valorizzazione del peso delle predette categorie di costo sulla base dell'architettura finanziaria delle tipologie formative/orientamento considerate. Trattasi del procedimento utilizzato per il CUF n.6, il CUF n.10 ed il CUF n.11 della DGR n.514/2012, costi per i quali, come già detto, non è presente una base dati finanziaria direttamente riferibile

¹⁰ Si evidenzia nuovamente che per i costi unitari fissi delle operazioni dell'apprendistato e della tipologia formativa della *work experience* sono stati assunti i valori stabiliti con la DGR n.2461/2010, già positivamente valutati dall'Autorità di *audit* con il Parere del 2 gennaio 2012 e il Parere del 7 novembre 2011. Il maggior valore del costo unitario adottato con DGR n.514/2012 dipende, per i costi dell'apprendistato, dall'applicazione di una riduzione inferiore (3%) rispetto a quella applicata con DGR n.2461/2010 (5%) e nel caso della *work experience*, dall'applicazione dell'indice FOI riferito al periodo 1.1.2009 - 31.12.2011

¹¹ Considerata la metodologie di definizione dei costi unitari fissi utilizzata, in via generale, con la DGR n.514/2012 che, si ripete, non ha portato all'individuazione di un costo medio per voce analitica di costo per le tipologie formative/orientamento/extracurricolari con propria base dati finanziaria, non si è resa necessaria la predisposizione di un elaborato di sintesi analogo all'Allegato 1 "Quadro del costo delle voci analitiche di spesa desunto dalla DGR n.2461/2010 e dal documento dell'Autorità di gestione del 10 ottobre 2011" al Parere di *audit* del 2 gennaio 2012

¹² Per l'esposizione dei valori della voci analitiche di costo si rinvia alla precedente nota n.8



L'analisi dei dati effettuati dall'Autorità di gestione ha determinato un adeguamento dei valori che sono risultati talvolta superiori¹³ al dato della DGR n. 2461/2010 e talvolta inferiori¹⁴. Inoltre, l'Autorità di gestione, nel perseguire una razionalizzazione delle tabelle standard adottate con la DGR n. 2461/2010, finalizzata alla semplificazione delle procedure, ha adottato, per talune fattispecie, un unico CUF applicabile a varianti delle tipologie formative¹⁵. In dette ipotesi, il nuovo valore del costo unitario, come si ricava anche dal quadro di raffronto sopra riportato, si colloca tra il valore minimo e il valore massimo delle corrispondenti Tabelle standard adottate con DGR n. 2461/2010.

Per i CUF dal n.3A al n.3D relativi all'apprendistato trattati al precedente punto C., fermi i dati finanziari di riferimento rispetto alla DGR n. 2461/2010, la cui ragionevolezza era già stata positivamente valutata con il Parere di *audit* del 2 gennaio 2012, il maggior valore dei costi unitari fissi della tipologia formativa dell'apprendistato consegue ad una riduzione del valore delle tabelle del 3% anziché del 5% applicato con la DGR n.2461/2010. Si ritiene detto procedimento ragionevole alla luce della considerazione che l'applicazione del coefficiente 1,064 - indice FOI dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati - utilizzato per l'adeguamento dei valori monetari riferito al periodo 1.1.2009 - 31.12.2011, al valore delle corrispondenti Tabelle standard della DGR n. 2461/2010, avrebbe restituito importi superiori¹⁶. Inoltre, i valori dei CUF in argomento sono inferiori ai parametri di costo ora/allievo previsti dall'Avviso approvato con DGR n.2554 del 27 ottobre 2006, sulla cui base sono state finanziate le operazioni dell'Apprendistato a costi reali¹⁷, come confermati dall'art. 96, comma 6 del DPR n. 07/Pres./2008.

Per i CUF dal n. 7A al n. 7C relativi alla tipologia formativa della *work experience*, trattati al precedente punto D., l'adeguamento del valore dei CUF, per la parte relativa ai costi di gestione, già positivamente valutato con Parere di *audit* del 7 novembre 2011, consegue all'applicazione dell'indice FOI dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati - utilizzato per l'adeguamento dei valori monetari riferito al periodo 1.1.2009 - 31.12.2011,

Per il CUF n.13 "Azioni di arricchimento curriculare nei percorsi IeFP (istruzione e formazione professionale, riferita a minori), di nuova determinazione, trattato al precedente punto E., non sono state effettuate analisi di serie storiche di dati. E' stato assunto un valore che può essere considerato consolidato nell'esperienza di gestione della tipologia formativa in argomento in quanto sistematicamente previsto negli avvisi pubblici della predetta tipologia formativa a partire dal 2005.

Il documento COCOF/09/0025/004 non individua un preciso metodo per la definizione dei costi semplificati, ponendo invece le condizioni che i costi semplificati devono essere fissati a priori sulla base di un calcolo giusto, equo e verificabile.

In relazione all'esigenza che il predetto calcolo sia giusto, ossia ragionevole, basato sulla realtà, non eccessivo od estremo, secondo detto documento COCOF, il metodo più comune è quello di analizzare dati temporali. Peraltro, altri metodi che basano il calcolo su un'analisi della struttura corrente dei costi effettivi collegata alla tabella di costi unitari, quali, tabelle analoghe utilizzate dalle autorità pubbliche possono essere utilizzate a condizione rispettino le condizioni previste dall'art. 11, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1081/2006 e si applichino a casi analoghi.

La costruzione dei costi unitari fissi della DGR n. 514/2012, come sopra esposta, si è basata su una decisione documentata e verificabile, basata sull'analisi della realtà e non costruita *ex nihilo*.

In tutti i casi si è fatto ricorso a serie storiche di dati finanziari. Per i CUF n.1, n.2, n.4, n.5, n.6, n.8, n.9, n.10, n.11 e n.12 oggetto della DGR n.514/2012 per i quali una base dati era disponibile, anche se

13 A parte l'apprendistato e la *work experience*, la cui metodologia di determinazione è stata sopra descritta, risultano maggiorati i costi standard della sola tipologia formativa "Alternanza scuola - lavoro" cui si applica il CUF n.6, risultante dalla ponderazione dei valori di dati di altre tipologie formative i cui maggiori valori sono stati sopra spiegati

14 Si tratta del CUF n.1, del CUF n.4, del CUF n.8, del CUF n.9, del CUF n.11 e del CUF n.12

15 Il CUF n.2 "Formazione permanente" sostituisce la Tabella standard n.4 e la Tabella standard n.5 della DGR n.2461/2010; il valore del CUF n.10 "Formazione individuale", diversamente dalla Tabella standard n.13 della DGR n.2461/2010 non varia l'importo del costo unitario sulla base delle ore di corso; il CUF n.11 "Orientamento" comprendo la Tabella standard n.10 e la Tabella standard n.11 della DGR n.2461/2010 che, peraltro, avevano il medesimo importo

16 L'applicazione dell'indice FOI alle Tabelle ex DGR n.2461/2010 avrebbe restituito un importo di euro 12,66 per il CUF 3A, valorizzato con la DGR n.514/2012 ad euro 12,20; un importo di euro 8,10 per il CUF 3B a fronte di un valore di euro 7,80; un importo di euro 5,11 per il CUF 3C a fronte di un valore di euro 4,90 ed un valore di euro 10,11 per il CUF 3D a fronte di un valore approvato con DGR n. 514/2012 di euro 9,70

17 L'art.9, lett.b) della DGR n. 2554/2006 prevede importi di euro 12,50, euro 8,00, euro 5,00 ed euro 10,00



utilizzata in analogia, l'Autorità di *audit* ha ricevuto i *files excel* con la base dati di riferimento e con l'esposizione del calcolo per giungere alla determinazione di ciascun CUF. L'Autorità di *audit* ha verificato che i calcoli, rapportati alle basi dati contenute nei *file excels*, fossero corretti. Inoltre, per un campione di 30 operazioni tra quelle utilizzate per la determinazione dei costi unitari fissi, ha verificato la corrispondenza dei dati esposti nei *files excel* con i dati risultanti dal sistema informativo del Programma al quale ha accesso.

Anche i costi unitari fissi delle tipologie formative dell'apprendistato (CUF dal n. 3A al n. 3D) e della *work experience* (CUF dal n. 7A al n. 7C) hanno a riferimento parametri finanziari storici che possono ritenersi consolidati nell'esperienza pluriennale del POR FSE. Peraltro, l'analisi della ragionevolezza dell'importo dei predetti costi standard era già stata eseguita ai fini del Parere di *audit* del 2 gennaio 2012 (apprendistato) e del Parere del 7 novembre 2012 (*work experience*). L'adeguamento del valore dei costi unitari fissi è allineata all'aumento del costo della vita del periodo 1 gennaio 2009 - 31 dicembre 2011.

Anche per il CUF n. 13 "Azioni di arricchimento curriculare nei percorsi IePF (Istruzione e Formazione Professionale)" il costo standard non è determinato *ex nihilo* avendo preso a riferimento i valori storicamente utilizzati per il finanziamento di dette azioni formative.

Di seguito si espongono le risultanze della verifica della sussistenza delle quattro condizioni poste dal Documento COCOF/09/0025/004 per i costi unitari fissi previsti dalla DGR n.514/2012.

Sezione IV.2.1 "Essi vanno fissati a priori" del Documento COCOF/09/0025/004. *Detta Sezione prevede che i costi semplificati siano stabiliti in anticipo e inclusi negli avvisi o, al più tardi, nella decisione di sovvenzione.*

Detta condizione risulta rispettata.

La DGR n. 514/2012 individua le tipologie formative/orientamento/extracurricolari alle quali si applicano i costi unitari fissi e i relativi importi. Come previsto nella Sezione 9 "Campo di applicazione" della predetta delibera giuntale, i CUF si applicano ove esplicitamente previsto dagli avvisi pubblici o direttive emanati successivamente all'approvazione della DGR n.514/2012. I CUF trovano altresì applicazione con riferimento ad operazioni non ancora presentate e connesse ad avvisi pubblici o direttive emanate precedentemente all'approvazione della predetta DGR n. 514/2012, ove preventivamente previsto da uno specifico decreto.

Sezione IV.2.2 "Essi devono essere giusti" del Documento COCOF/09/0025/004. *Secondo detta Sezione del Documento COCOF "Il calcolo deve essere ragionevole, cioè basato sulla realtà, non eccessivo o estremo".*

Detta condizione risulta rispettata.

Si è sopra descritto il percorso seguito dall'Autorità di gestione per la determinazione del valore dei costi unitari fissi. In nessun caso i costi unitari fissi sono stati determinati *ex nihilo*, avendo come punto di riferimento proprie serie storiche di dati finanziari, serie storiche di dati finanziari applicabili per analogia o dati finanziari consolidati nell'esperienza del POR FSE.

Sezione IV.2.2 "Essi devono essere equi" del Documento COCOF/09/0025/004. *La predetta condizione comporta che il metodo di calcolo del costo semplificato non deve comportare divergenze negli importi non giustificate da caratteristiche obiettive dei beneficiari e/o delle operazioni.*

Detta condizione risulta rispettata.

Dalla DGR n. 514/2012 non si ricavano elementi di discriminazione tra i beneficiari che attuano operazioni a costi unitari fissi.

Sezione IV.2.2 "Essi devono essere verificabili" del Documento COCOF/09/0025/004. *La predetta condizione comporta che la determinazione delle tabelle standard di costi unitari sia basata su documenti probatori che possono essere verificati. L'Autorità di gestione dovrà essere in grado di dimostrare la base sulla quale ha elaborato il calcolo. L'Autorità di gestione deve adottare una decisione documentata.*

Detta condizione risulta rispettata.



La base dati di riferimento è costituita dalle operazioni finanziate a valere sul Fondo Sociale europeo, conservata sia in formata cartacea che informativa nel sistema informativo NetForma dell'Autorità di gestione. I costi unitari fissi sono stati formalizzati con DGR n. 514/2012.

Sezione IV.2.5 "Traccia di revisione" del Documento COCOF/09/0025/004. *Detta Sezione evidenzia la necessità che le autorità responsabili conservino un'adeguata documentazione del metodo di calcolo e siano in grado di dimostrare la base sulla quale sono stati decisi i costi semplificati. La documentazione è soggetta agli obblighi di conservazione previsti dall'art.90 del Regolamento (CE) n.1083/2006.*

La pista di controllo è costituita dalla DGR n. 514/2012 che elenca le operazioni gestite a costi reali nel 2009 - 2010 (dal 2007 per il CUF n. 5 di nuova istituzione) utilizzate quale base dati finanziaria ed esplicita il percorso di determinazione dei costi unitari fissi.

In relazione alle altre condizioni poste dal Documento COCOF/09/0025/004:

Paragrafo 4 "Una disposizione limitata alle sovvenzioni" del Documento COCOF/09/0025/004. *Detta condizione comporta che le opzioni di semplificazione riguardino solo operazioni e progetti attuati sotto forma di sovvenzioni e non di appalti pubblici.*

La DGR n. 514/2012 riguarda unicamente attività formative/orientamento/extracurricolari non gestite in regime di appalto pubblico.

Sezione II.1 "Principi generali che disciplinano i costi unitari a tasso fisso calcolati applicando tabelle standard di costi unitari" del Documento COCOF/09/0025/004. *Detta condizione comporta che la predetta tipologia di costo semplificato sia utilizzabile quando sia possibile definire quantità facilmente identificabili.*

La DGR n. 514/2012 si applica ad attività formative/orientamento/extracurricolari per le quali è identificabile un costo ora/corso o un costo ora /allievo.

Sezione II.2 "Conseguenze sotto il profilo della gestione finanziaria". *Detta Sezione evidenzia che la base di calcolo della sovvenzione è data dal completamento fisico dell'operazione e che sono necessari documenti che attestino che le attività o i risultati sono stati realmente realizzati. Evidenzia anche l'importanza dei controlli in loco.*

L'Autorità di gestione ha regolato negli atti attuativi le modalità di dimostrazione dell'attività svolta (in particolare, registri di presenza, *timesheets*). Inoltre, La Sezione 7.6 "Trattamento dei CUF sulla base delle disposizioni del Regolamento" della DGR n. 514/2012 riporta quanto previsto dall'art.18, comma 4 del DPR n.232/2011 sulle cause, afferenti l'attuazione delle operazioni finanziate, che comportano una rideterminazione del contributo e sulle modalità di rideterminazione del contributo. Come già esposto nel Parere di *audit* del 2 gennaio 2012, l'Autorità di gestione ha aggiornato le procedure di controllo di primo livello sul rendiconto adeguando la *check list* di controllo alle particolarità della rendicontazione a costi standard e adeguato i manuali operativi per le verifiche *in loco*. Il "Manuale operativo per le verifiche in loco P.O. FVG Obiettivo 2 2007-13", versione dicembre 2011, tratta, nella Sezione 3. "Verifica in loco durante lo svolgimento dell'operazione (*in itinere*)" sulle operazioni a tabelle standard di costi unitari, evidenziando che il controllo si sposta dagli aspetti finanziari agli aspetti tecnici e fisici delle operazioni che devono essere verificati in loco. La *check list* per il controllo in loco in itinere allegata al predetto Manuale tratta in dettaglio i punti di verifica inerenti la conformità dell'operazione alle condizioni di attuazione come fissati nella decisione di sovvenzione e la regolarità dell'esecuzione.

Sezione II.3 "Punti principali per l'Autorità di gestione" del Documento COCOF/09/0025/004. *Detta Sezione prevede gli aspetti di particolare attenzione per l'Autorità di gestione:*

- a) Le tabelle standard di costi unitari si applicano unicamente alle sovvenzioni. Il punto è già stato trattato.
- b) Il calcolo delle tabelle standard di costi unitari deve essere fissato a priori su una base giusta, equa e verificabile. Il punto è già stato trattato.
- c) Correlazione tra le quantità realizzate e i pagamenti. *Detto principio comporta che l'importo finale versato al beneficiario dipenda dalle quantità ultimate.* Al fine del rispetto del principio di correlazione, la Sezione 7 "Rispetto del principio di correlazione" della DGR n. 514/2012 fissa



regole attuative del predetto principio, regole che vengono successivamente esplicitate negli avvisi di riferimento. In particolare, detta Sezione dispone, che il valore del CUF viene integralmente riconosciuto al termine dell'operazione qualora l'operazione sia completamente realizzata e sia garantito il raggiungimento dell'obiettivo formativo da parte di un numero di allievi non inferiore a quello indicato nella tabella del paragrafo 7.2 della delibera giunta. La delibera precisa che l'operazione è completamente realizzata quando tutte le ore concernenti l'attività in senso stretto risultano effettivamente svolte sulla base di quanto documentato dall'apposito registro. Il mancato soddisfacimento di tale condizione determina l'inammissibilità dell'operazione e la decadenza dal contributo, con il conseguente obbligo, da parte del soggetto attuatore, di restituzione di eventuali somme ricevute a titolo di anticipazione. Disposizioni specifiche sono dettate per i costi unitari fissi relativi alle operazioni dell'apprendistato, della *work experience* e delle azioni di arricchimento curriculare dei percorsi IeFP. Disposizioni specifiche sono dettate anche per le operazioni formative realizzate in attuazione dell'Accordo Stato - Regioni del 12 febbraio 2009 a favore dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità in deroga, delle operazioni realizzate in attuazione del Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati e delle operazioni concernenti "Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L.n.68/1999;

d) Giustificazione delle quantità dichiarate. *Il finanziamento con le Tabelle standard di costi unitari, basato sul processo (costo ora/corso e costo ora/allievo), richiede l'esigenza di schede accurate e dettagliate sulle attività di formazione e di certificazione della presenza effettiva dei partecipanti/formatori.* La Sezione 7.1 "Condizioni per il riconoscimento integrale dei CUF" della DGR n.514/2012 evidenzia che l'operazione può ritenersi integralmente realizzata quando tutte le ore risultano effettivamente svolte sulla base di quanto documentato dall'apposito registro;

e) Scelta delle tabelle standard di costi unitari. *Richiama l'esigenza di assicurare un equilibrio economico dell'operazione e un rischio inferiore di scrematura dei partecipanti.* Le Tabelle standard di costi unitari sono costruite sul processo, non sul risultato. La Sezione 7 "Rispetto del principio di correlazione" della DGR n.514/2012 prevede meccanismi di rideterminazione del costo dell'operazione che, a parte il caso di mancata completa realizzazione dell'operazione, sono finalizzate ad assicurare la copertura dei costi effettivi sostenuti dal beneficiario. La Sezione 8 "Disposizioni specifiche", trattata anche nel precedente punto c), prevede per le operazioni formative ivi individuate, che si configurano quali azioni di contrasto alla crisi economica in atto e destinate a gruppi che possono ritenersi in difficoltà, un'attuazione del principio di correlazione atta a garantire la sostenibilità di dette operazioni formative per gli enti attuatori.

6) Conclusioni e parere

Il lavoro di *audit* consente di esprimere un parere positivo sul rispetto del metodo di determinazione dei costi unitari fissi, approvati con la DGR n.514/2012, delle seguenti condizioni previste dalla Sezione IV.2 del Capitolo IV del documento COCOF/09/0025/04 del 28 gennaio 2010:

1. il ricorso ai costi semplificati deve essere **stabilito in anticipo**: la DGR n.514/2012 ha formalizzata i costi unitari fissi. La decisione di applicare detti costi viene prevista direttamente negli avvisi pubblici/direttive/decreti dell'Autorità di gestione;

2. il metodo utilizzato deve essere **giusto**: il calcolo è ragionevole in quanto basato su propri dati di costo storico o su dati di costo storico applicati per analogia, sulla riduzione del costo unitario fisso costo della percentuale del 3% per i minori oneri amministrativi conseguenti alla semplificazione, sulla presenza di motivazioni per le situazioni che si differenziano dal quadro generale;

3. il metodo utilizzato deve essere **equo**: il metodo utilizzato non favorisce alcuni beneficiari rispetto ad altri e assicura la parità di trattamento dei beneficiari e/o delle operazioni;

4. il metodo utilizzato deve essere **verificabile**: la determinazione dei costi unitari fissi approvati con DGR n.514/2012 è basata su dati di costo e di attuazione reali, conservati nel sistema informativo NetForma e in documentazione cartacea secondo quanto previsto dall'art.90 del Regolamento (CE) n.1083/2006.



L'Autorità di *audit*
doft.ssa Wania Moschetta

Allegato n.1 Check list di controllo sulla base del documento COCOF/09/0025/004 versione del 28 gennaio 2010

